

Ideale «trilogia» di Monteverdi allestita dall'Opera di Zurigo

«Orfeo», «Ulisse» e «Poppea» per tre serate alla Scala

I tre lavori del musicista verranno rappresentati da domani a domenica. La nascita del melodramma - Il problema della fedeltà e dell'interpretazione

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 ARGOMENTI - CINETECA - LA GUERRA D'ETIOPIA
13.00 EURONOVE - (C)
13.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
17.20 L'AN MESTIERE DA RIDERE - (C)
18.00 ARGOMENTI - PROGETTO TEVERE - (C)
18.30 HERTZ - Spettacolo musicale - (C)
19.00 TOI - CRONACHE - (C)
19.20 ROTTAMOPOLI - TELEFILM «Il coniglio» - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20.00 TELEGIORNALE
20.40 SCOMMETTIAMO? - (C) - Telexquiz a premi condotto da Mike Bongiorno
21.00 RAFFAELLA SHOW - (C) - Spetiale «Ma che sera»
22.00 SPECIALE TSI - (C)
23.00 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - (C)
23.30 SPAZIO LIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Rete 2
12.30 TEATROMUSICA - SETTIMANALE DI NOTIZIE DELLO SPETTACOLO - (C)
13.00 TQ2 ORE TREDICI
13.30 UNA PROPOSTA PER L'INFANZIA - (C)
17.00 TV2 RAGAZZI - PADDINGTON - Disegno animato (C)
17.05 IL RAGAZZO DOMINIC - TELEFILM - (C)
17.30 I RAGAZZI E LA STORIA - TELEFILM - (C)
17.50 L'INTREPIDO SOLDATINO - Cartone animato - (C)
18.00 IL GRANDE GIOCO - 70 ANNI DI SCOUTISMO INTERNAZIONALE - (C)
18.30 DAL PARLAMENTO TQ2 SPORTSERA
18.50 STORIE DI VITA - «UN PAESE E I SUOI EMIGRATI»
19.15 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI - (C) - «UNA CARROZZA SENZA CAVALLI»
19.45 TQ2 STUDIO APERTO
20.40 BARNEY MILLER - Telefilm
21.10 LE DONNE DI MARINA DI MELILLI - «LE FIGLIE» - (C)
22.00 TRIBUNA SINDACALE - DIBATTITO CGIL, CISL, UIL - CONFINDUSTRIA - INTERSIND - (C)
22.45 16 E 35 QUINDICINALE DI CINEMA - (C)
23.00 TQ2 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 18: Telegiornale; 18.05: Mariolino e i dischi volanti; 18.10: Il pianeta dei fagioli - Il signor Tau; 19: Telegiornale; 19.15: Un'amicizia difficile; 19.45: Il primo uomo e il suo ambiente; 20.30: Telegiornale; 20.45: Segno per il sogno con Richard Roundtree, Ed Barth, Paul Burke - Regia di Alexander Singer; 21.05: Dibattito; 22.45: Telegiornale; 22.55: Calelo.
TV Capodistria
Ore 20: L'Angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.35: I filibustieri del mare del sud, Film di Leo Siliem, Elmo Williams con John Helli, John Carradine, Peter Lore, Roberta Haynes; 22.05: Cinemotes; 22.30: Rock sloveno 77.
TV Francia
Ore 15: Segreto professionale; 15.55: L'invito del giovedì; 17.25: Finestra su...; 17.55: Recre «A 2»; 18.35: E la vita; 19.45: Tribuna politica; 20: Telegiornale; 20.35: Egli era un musicista; 21.05: La strada di Salina, Film di Giuseppe Lauter con Mimmi Farmer, Rita Hayworth; 22.40: Speciale gol: nec con Mimmi Farmer, Rita Hayworth; 22.40: Speciale gol: nec con Mimmi Farmer, Rita Hayworth; 22.40: Speciale gol: nec con Mimmi Farmer, Rita Hayworth.
TV Montecarlo
Ore 18.50: Telefilm; 19.25: Parollamo; 19.50: Notiziario; 20: Telefilm; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: L'uomo del miei sogni, Film - Regia di Don Hartan e Rudolf Maté.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALE RADIO ORE: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 8: Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte stamane; 7.47: La diligenza; 8.40: Inviato dal momento; 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 11.30: Incontri musicali del mio tipo; 12.05: Voi ed io; 7.9 - 14.85: Musicalmente; 14.30: Un racconto di Aldo Palazzeschi; 15.05: E... state con noi; 16.40: Inviato con un Vip; 17.05: Operetta; via del Pratiello; 17.15: Chi come, dove, quando; 18: Il giardino delle delizie; 18.35: Spazio libero - Programmi dell'accesso; 19.35: Orchestre nella sera; 20.10: Grafia che ti passa; 20.35: Flash back; 21.05: Opera quiz; 21.30: Il comunista; 22: Combinazione suono; 23.18: Buonnotte dalla dama di cuori.
Radio 2
GIORNALE RADIO ORE: 6.30; 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 18.30, 19.30, 22.30; 8: Un altro giorno; 7.40: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno; 8.45: Bee Gees ieri e oggi; 9.32: Il grigione di Zenda; 10: Speciale GR2; 10.12: Sola P; 11.32: C'ero anch'io; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: No, non è la BBC; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radio 2; 17.30: Speciale GR2; 17.55: Spazio X; 18.33: Masch le femminile; 20.40: La promessa di Arbuov.
Radio 3
GIORNALE RADIO ORE: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 22.55; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi loro donna; 10.55: Operati; 11.55: Mary Barton; 12.10: Long playing; 13: Musica per quattro; 14: Il mio Scriabin; 15.15: GR2 culturale; 15.30: Un certo di scorso musica; 17: Storie con i grandi; 17.30: Spazio tre; 19.45: Spazio tre; 21: Felicità d'amore; 23.10: Il jazz.

OGGI VEDREMO

Scommettiamo? (Rete 1, ore 20.40)
Torna la popolare trasmissione di Mike Bongiorno. Si tratta soltanto di un «assaggio» e un'anteprima, che servirà a formare le terme di concorrenti impegnati nelle sei puntate successive. Una passerella, quindi, per i campioni dello scorso anno prima degli «scontri» finali.
I ragazzi e la storia (Rete 2, ore 17.30)
Comincia da questo pomeriggio un programma, realizzato in Francia, che vuole raccontare la vita di alcuni ragazzi in diverse epoche storiche. La prima puntata ci presenta Joseph Viala, un quindicenne: la sua vicenda si sviluppa nei turbolenti anni successivi alla Rivoluzione francese. Il ragazzo, secondo la ricostruzione presentata in TV, riuscì a fermare ad Avignone un gruppo di ribelli di Marsiglia.
Storie di vita (Rete 2, ore 18.50)
La storia di «Un paese e i suoi emigrati» è giunta alla dodicesima puntata. Quella odierna è imperniata sulla vita quotidiana delle ragazze di Rocchetta Sant'Antonio, che passano i pomeriggi a ricamare il corredo ma danno una mano anche per i duri lavori nei campi.
Le donne di Marina di Melilli (Rete 2, ore 21.10)
Dopo le madri, le figlie. La puntata precedente aveva avuto per protagoniste le donne più anziane; ora gli stessi problemi, le lotte, la vita associativa sono esaminate dalle donne più giovani del centro siciliano «investito» dalle industrie LAZIO.

Danze popolari a Roma

Nel paradiso perduto del folk messicano

Successo dello spettacolo di un gruppo di ballerini dell'Università di Veracruz

ROMA - Per una buona combinazione proiziata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Roma e dall'ambasciatore del Messico il Teatro dell'Opera ha ospitato, martedì sera, il Balletto folklorico dell'Università di Veracruz. Si tratta di una compagnia attenta al patrimonio di danze e musiche popolari, fondata nel 1964 da Miguel Vélaz Arco che ne è tuttora direttore artistico e coreografo. Nel 1975, questa compagnia, per i suoi meriti nel settore etnografico, fu inserita nelle attività premiate dall'Università di Veracruz - l'antica del Messico - che ha molte eccellenti imprese nel campo della cultura. Disegno di orchestra sinfonica, orchestra da camera, cori, complessi strumentali, compagnia di prosa, compagnia di danza moderna, ecc. Sulla base di quanto si è visto l'altra sera, diremmo che il Balletto folklorico sa preoccuparsi di non smarrire un'originaria freschezza, per cui limiti la presentazione del patrimonio popolare ad una immediata presa di conoscenza, che non comporti - almeno per ora - riletture o reinvenzioni della fantasia. In tal senso le cose, certo si semplifcano, ma corrono il rischio di porsi come ripetizione di brevi frammenti ritmicamente punteggiati da un'interpretazione di atteggiamenti coreici.

Rinvio dello spettacolo di Nureyev a Firenze

FIRENZE - Rudolf Nureyev and his friends, lo spettacolo di balletti che doveva svolgersi alla fine del mese a Firenze, è stato rinviato. Nureyev ha infatti comunicato alla direzione del Teatro Comunale che, per ragioni tecniche relative alla sua troupe, è costretto a rinviare lo spettacolo. La direzione del Teatro Comunale studia la possibilità di realizzare tale spettacolo entro l'attuale stagione di concerti, presumibilmente nel mese di marzo 1979.

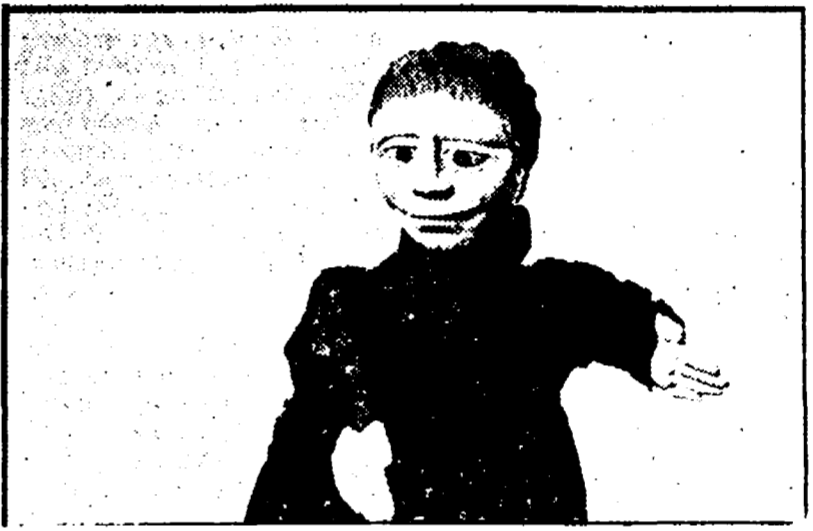
«Vite private» alla Pergola di Firenze

Affettuosa e divertita ironia di Noel Coward

Elegante regia di Silverio Blasi ma ridotta la viva intelligenza del testo - Tra gli interpreti Ferrari e la Ghione

Nostro servizio
FIRENZE - Da più di cinquant'anni il nome e l'opera di Noel Coward, inglese autore, attore, regista, teatrale e cinematografico, compositore e scrittore, occupano schermi e ribatte. Con alterna, ma per lo più con felice sorte, le sue commedie hanno percorso i lunghi itinerari del successo, attestandosi tra Inghilterra e America, ma completando ininterrotte sortite in tutto il mondo. Con la riduzione cinematografica di molte sue opere, l'autore è stato un cospicuo patrimonio per la sophisticated comedy. E proprio a questo genere, che, mal dimenticato, gli anni presunti stanno però riscoprendo con affettuosa nostalgia, appartiene Vite private che vide Coward anche interpretare al proprio apparire sulla scena londinese nel 1904. Rispettando tutti le regole del genere (che vuole gli spettatori un po' complici di una trama condotta, pur tra imprevedibili rovesciamenti di fronte verso il più prevedibile scioglimento), la commedia si affida all'originalità del dialogo, non certo a quella del soggetto, e soprattutto all'intelligenza degli interpreti. Il cui primo compito diviene non tanto quello di approfondire scandagli psicologici che sarebbero di impaccio al funzionamento dell'orologio, quanto di allora il meccanismo per permettere a tutti gli elementi che lo compongono un perfetto funzionamento. La commedia sofisticata piace, cioè funziona, ancora: basta aumentare il margine di complessità richiesto al pubblico, abbandonare ogni pretesa di riproduzione realistica e forse accentuare la goffaggine cattiveria che ne è componente essenziale. Non

Con successo a Varna i «Burattini a spasso»



ROMA - E' tornato in Italia il gruppo «Burattini a spasso» dopo aver ottenuto lusinghieri riconoscimenti al Festival Internazionale dei burattini «Delfino d'oro» di Varna, in Bulgaria. Alla manifestazione hanno partecipato quindici Compagnie di stato di Paesi dell'Est, il gruppo italiano e uno austriaco. Con la fiaba bulgara Il fantasma e il pesce, i nostri attori hanno ottenuto vari premi per il lavoro degli attori e le musiche originali.

È certo l'affettuosa partecipazione alle vicende che può interessare nella storia di due coppie ad alterna composizione (inizialmente due ex coniugi i quali, separati dopo anni di travolgenti passioni e altrettanto pittoreschi litigi, si ritrovano nello stesso lussuoso albergo, in due stanze vicine, con i rispettivi nuovi ma non collaudati partners) né la suspense dell'immane ricomposizione finale, dopo un lungo riassestamento del passato, che comporta l'immane ricomposizione a vantaggio della priorità di consumazione; ma la divertita e non troppo affettuosa ironia, sì. Non per caso proprio Hitchcock, la cui attività verso il mondo ancora vittoriano del proprio paese regge egregiamente alla prova del tempo, ha filmato parte dell'opera di Coward. E invece l'elegante regia di Silverio Blasi (cui si deve l'odierno proposito che, partita dalla favola fiorentina della Pergola, scenderà in lingua tournée nei principali teatri italiani) si segnala per la bonarietà e la cordialità dell'insieme, anche se risulta di molto ridotta la viva intelligenza del testo. Contrariamente a ciò che di solito avviene in questo genere di opere, che la lettura di testi di molti di gran parte del loro sapore, è proprio al testo che viene naturale rifarsi in questa edizione per ritrovare la godibilità dell'oggetto: un po' come per le torte fatte in casa: gli ingredienti sono tutti genuini, la mamma è brava, il forno è giusto, alla fine, però, nessun amorevole sforzo riesce a raggiungere la bellezza di quelle torte fatte in serie, forse con disamore, dei pasticci di città. Le scene (di Giulio Coltellacci), infatti, sono abbastanza riuscite, l'interpretazione di Paolo Ferrari è abbastanza ironica, quella di Elena Ghione abbastanza efficace, di Silvia Monelli abbastanza gradevole, di Orso Maria Guerrini abbastanza ingombrante (pleonastica, Atrota, «Trampus»). Abbastanza, appunto. Il ritmo abbastanza lento, lo smalto un po' appannato.

Sara Mamone

Advertisement for 'Storia della Marina' series. Includes text: 'DUE SECOLI DI STORIA SUI MARI DI TUTTO IL MONDO', 'STORIA DELLA MARINA 1805-1980: TECNOLOGIE - PROFILI - BATTAGLIE', 'IN REGALO il modello della BISMARCK e il poster a colori della AMERIGO VESPUCCI', 'FABBRI EDITORI'. Features an image of a large sailing ship and a model of the Bismarck battleship.

Rubens Tedeschi

A Roma seminario sul cinema e la cooperazione

ROMA - Un seminario della Associazione nazionale della cooperazione culturale sulla nuova legge per il cinema e la cooperazione è iniziato ieri a Roma. Le 30 cooperative aderenti all'associazione sono interessate, nell'ambito di una generale politica di riforma nel campo dell'industria culturale, alla elaborazione (in corso fra i partiti) di una nuova normativa dell'intervento dello Stato nel cinema e in particolare alla definizione delle linee d'azione dei pubblici poteri in rapporto alla cooperazione.

Ultimate in URSS le riprese di «Centauri»

MOSCA - Il regista sovietico Vitautas Zalakiavicius ha ultimato le riprese del film Centauri dedicato alla tragedia del popolo cileno ed alla memoria del presidente del settembre 1973. Gli ultimi episodi del film sono dedicati alla morte del presidente. Il ruolo di Salvador Allende è interpretato dal noto attore Donatas Banionis.